

Numero 73.272 del Repertorio

Numero 14.449 della Raccolta

**VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventidue dicembre duemiladiciassette alle ore dieci.

In Valenza, in una sala della società "CASA DAMIANI S.P.A.",  
in piazza Damiano Grassi Damiani civico numero uno, al piano  
primo.

Avanti me Guido Zunino, Notaio in Valenza, iscritto al Colle-  
gio Notarile dei Distretti Riuniti di Alessandria, Acqui Terme  
e Tortona,

REGISTRATO  
AD ALESSANDRIA  
il 27/12/2017  
n. 14162  
Serie iT

è comparso il signor

GRASSI DAMIANI GIORGIO ANDREA, nato ad Alessandria il 1° no-  
vembre 1971, domiciliato a Valenza, in piazza Damiano Grassi  
Damiani n. 1, codice fiscale GRS GGN 71S01 A182R, il quale di-  
chiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di  
vice presidente e amministratore delegato della società per  
azioni

"CASA DAMIANI S.P.A." o in breve "C D S.P.A." o "C.D. S.P.A."  
o "DAMIANI S.P.A.", società italiana con sede legale in Valen-  
za, piazza Damiano Grassi Damiani n. 1, capitale sociale euro  
36.344.000,00 (trentasei milioni trecentoquarantaquattromila  
virgola zero zero), codice fiscale, partita IVA e numero di  
iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria  
01457570065, numero 162836 del REA, PEC damia-

ni@damiani.postecert.it (nel seguito, anche la "Società" o "Emittente").

Quale comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, allo svolgimento dell'adunanza del consiglio di amministrazione di detta società, qui riunito in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica di talune condizioni del prestito obbligazionario riservato a parti correlate; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Varie ed eventuali.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, con il consenso unanime degli intervenuti, il comparente Grassi Damiani Giorgio Andrea, vice presidente e amministratore delegato, il quale constata che:

- sono collegati in audio conferenza, in conformità con l'articolo 19 dello statuto sociale e con la possibilità di intervenire attivamente al dibattito in ogni momento, i signori:

\* GARAVAGLIA ELENA ANGELA LUIGIA, consigliere;

\* MALERBA GIANCARLO, consigliere;

\* GRAIDI STEFANO, consigliere;

\* BENAGLIA ROBERTA, consigliere;

\* CARTIA D'ASERO MIRJA, consigliere;

- sono collegati in audio conferenza, in conformità con l'articolo 19 dello statuto sociale e con la possibilità di intervenire attivamente al dibattito in ogni momento, i seguenti componenti in carica del collegio sindacale, signori:

\* BOLELLI GIANLUCA, presidente;

\* CAVALLI SIMONE, sindaco;

\* BRAGA LAURA, sindaco.

Dato atto di quanto sopra, e constatata la legittimazione di tutti gli intervenuti alla partecipazione alla presente riunione e, per i soli consiglieri, anche alla votazione, il presidente dichiara regolarmente costituita la riunione.

Passando alla trattazione del primo e unico punto all'ordine del giorno:

**1. MODIFICA DI TALUNE CONDIZIONI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO RISERVATO A PARTI CORRELATE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Il presidente della riunione rammenta preliminarmente che in data 23 settembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario, successivamente modificato in talune condizioni in data 8 settembre 2015, che è stato sottoscritto ed è tutt'ora integralmente detenuto dai consiglieri e azionisti rilevanti Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e Silvia Maria, parti correlate della Società. Il presidente ricorda, tra le altre cose, che

(i) il prestito obbligazionario ha un ammontare nominale complessivo pari a 5 milioni di euro, con rimborso alla scadenza del 30 settembre 2019 e un tasso di interesse fisso annuo lordo pari al 5,50%; (ii) con successiva modifica deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società e dall'Assemblea totalitaria degli obbligazionisti in data 8 settembre 2015, tale tasso di interesse era stato ridotto al tasso fisso annuo lordo del 3,90% a partire dall'8 settembre 2015 e fino alla data dell'integrale pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi del contratto di finanziamento in pool con alcune banche stipulato in data 6 novembre 2013 e, a seguito dell'integrale rimborso anticipato del predetto finanziamento bancario in pool, a partire dal 1° giugno 2017 è stato automaticamente ripristinato l'originario tasso di interesse fisso annuo lordo pari al 5,50%; (iii) che la Società, su richiesta delle banche del finanziamento bancario in pool, si è avvalsa dell'opzione di capitalizzazione degli interessi prevista dal vigente articolo 4.3 del Regolamento del prestito obbligazionario (come modificato in data 8 settembre 2015).

Il presidente della riunione riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'opportunità di estinguere anticipatamente ed alla data del 31 dicembre 2017, il sopramenzionato prestito obbligazionario tramite la provvista derivante da un finanziamento di importo pari all'ammontare nominale complessivo da rimborsare (pari a 5 milioni di euro), che sarà eroga-

to dall'Azionista di maggioranza Leading Jewels S.A. ("Leading") alla Società, in esecuzione dell'accordo quadro relativo alla messa a disposizione di somme a favore della Società descritto nel documento informativo pubblicato dalla Società in data 27 aprile 2017 e disponibile presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società all'indirizzo [www.damiani.com](http://www.damiani.com), sezione Investor Relations (l'"Accordo Quadro").

Il presidente della riunione, rammenta gli interessi rilevanti propri e dei signori Grassi Damiani Guido Roberto e Silvia Maria ai sensi dell'articolo 2391 codice civile, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata, e in particolare, da un lato, il naturale interesse ad ottenere il rimborso delle somme messe a disposizione della Società tramite il prestito obbligazionario oggetto di modifica e, dall'altro, il naturale interesse creditorio che gli stessi detengono per il tramite della Leading che erogherà alla Società il finanziamento sostitutivo che sarà utilizzato per rimborsare l'ammontare nominale del prestito obbligazionario.

Il medesimo richiama quindi a norma di legge e regolamento l'origine della correlazione: il presidente del consiglio di amministrazione Grassi Damiani Guido Roberto di detenere numero 2.000.000,00 di obbligazioni e di essere anche azionista di controllo della società con una partecipazione complessiva del

64,9% del capitale (di cui il 6,11% è detenuto direttamente, il 58,86% indirettamente tramite Leading Jewels S.A. e Spar-  
kling Investment S.A.); il vice-presidente, amministratore delegato e consigliere incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Grassi Damiani Giorgio Andrea di detenere numero 1.500.000,00 di obbligazioni e di essere azionista rilevante della società con una partecipazione diretta del 6,11% del capitale sociale; il vice-presidente Grassi Damiani Silvia Maria di detenere numero 1.500.000,00 di obbligazioni e di essere azionista rilevante della società con una partecipazione diretta del 5,30% del capitale sociale.

Inoltre, per completezza, il presidente della riunione ricorda ai presenti che la Leading (che erogherà alla Società, in esecuzione dell'Accordo Quadro e alle condizioni dal medesimo previste, la provvista necessaria per procedere al rimborso dell'ammontare nominale del prestito obbligazionario): (i) è azionista di controllo diretto dell'Emittente, titolare di numero 48.592.477 azioni ordinarie Damiani pari a circa il 58,829% del capitale sociale della Società, e dunque parte correlata della Società ai sensi del par. 1, lett. (a) (i) dell'Allegato 1 al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221/10 (il "Regolamento OPC"); (ii) è indirettamente controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione Grassi Damiani Guido Roberto; (iii) in essa hanno interessi, sia diretti sia indiretti, anche i Vice-Presidenti Silvia Ma-

ria e Giorgio Andrea Grassi Damiani, che ne detengono partecipazioni rilevanti; (iv) rivestono la carica di Amministratore della Leading, i Consiglieri Guido Grassi Damiani e Stefano Graidì.

Il presidente della riunione prosegue illustrando agli intervenuti le motivazioni di tale operazione che sono essenzialmente da ricondursi all'opportunità di ottenere un risparmio sugli oneri finanziari a carico della Società, sostituendo il prestito obbligazionario (sul quale maturano interessi al tasso fisso annuo del 5,50%) con un finanziamento meno oneroso regolato dalle condizioni dell'Accordo Quadro (che, inter alia, prevede un tasso fisso annuo del 3,60%); inoltre, il presidente della riunione precisa che, sebbene il finanziamento sostitutivo che sarà erogato dalla Leading in esecuzione dell'Accordo Quadro avrà una data di scadenza (10 maggio 2018, con rimborso entro i 15 giorni lavorativi successivi) anteriore rispetto a quella prevista originariamente dalle condizioni del prestito obbligazionario (30 settembre 2019), la Leading si è già impegnata ad accordare, in caso di successiva richiesta della Società, la proroga della durata del menzionato finanziamento - sino alla data determinata dalla Società, purché non successiva al 31 gennaio 2023 - con applicazione di un tasso di interesse fisso nominale annuo lordo in ogni caso inferiore al 5,50%. Pertanto, l'operazione di rimborso consentirà alla Società di ottenere un immediato risparmio sugli oneri

finanziari già a partire dal 1° gennaio 2018 (sostituendo il prestito obbligazionario sul quale maturano interessi al tasso del 5,50% con il finanziamento che sarà erogato dalla Leading al tasso del 3,60%), a fronte della possibilità di prorogare la durata del menzionato finanziamento Leading a condizioni in ogni caso più favorevoli rispetto a quelle oggi previste dal prestito obbligazionario (tasso inferiore al 5,50% e scadenza determinata dalla Società anche in una data successiva al 30 settembre 2019 purché entro il 31 gennaio 2023. Infine, il presidente della riunione informa il Consiglio di Amministrazione del fatto che l'operazione proposta non comporta il pagamento di penali od oneri aggiuntivi agli obbligazionisti in conseguenza del rimborso del Prestito anticipato rispetto all'originaria data di scadenza.

Il presidente della riunione descrive quindi le modifiche che si intendono apportare alle condizioni del regolamento del prestito obbligazionario sopra descritto, e precisamente:

- 1) la modifica della durata del prestito, anticipando la data di scadenza dal 30 settembre 2019 al 31 dicembre 2017 (articolo 3 del regolamento del prestito);
- 2) la modifica del rimborso del prestito (pagamento dell'importo nominale delle obbligazioni e pagamento degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2017), che dovrà avvenire in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla nuova data di scadenza (e, quindi, entro il 15 gennaio 2018).

Il presidente della riunione dà atto che sono stati trasmessi con congruo anticipo a tutti i consiglieri e sindaci la bozza del regolamento del prestito obbligazionario con evidenza delle modificazioni di cui si propone l'adozione, nonché la bozza del documento informativo descrittivo dell'operazione e il parere favorevole rilasciato dal Comitato in data 19 dicembre 2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento OPC; tali documenti vengono acquisiti agli atti della Società.

Il presidente della riunione rammenta poi che:

- ai sensi di legge, statuto e delle procedure aziendali applicabili, la modifica delle condizioni del prestito obbligazionario deve essere deliberata sia dall'organo amministrativo della Società, sia dall'Assemblea degli Obbligazionisti, che potrà riunirsi anche in forma totalitaria;

- l'operazione è con parti correlate della Società, con conseguente applicazione del Regolamento OPC e della vigente "Procedura sulle operazioni con parti correlate di Damiani S.p.A." (la "Procedura OPC");

- l'operazione si configura quale operazione di maggiore rilevanza con parti correlate in applicazione dell'indice del controvalore di cui al par. 1.1., lett. a), dell'Allegato 3 al Regolamento OPC, in quanto l'importo che in esecuzione dell'operazione verrà corrisposto agli obbligazionisti, complessivamente pari ad euro 5.718.431,00 (cinque milioni settecottocottomila quattrocentotrentuno virgola zero zero) (tra rim-

borso dell'ammontare nominale e pagamento degli interessi), risulta superiore alla soglia di rilevanza oggi applicabile alla Società, che è pari ad euro 4.487.500 (quattro milioni quattrocentoottantasettemila cinquecento), corrispondente al 5% della capitalizzazione della Società rilevata da Borsa Italiana al 31 marzo 2017 (euro 89,75 milioni), ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato alla data odierna, la Relazione finanziaria annuale al 31 marzo 2017;

- la Società dovrà mettere a disposizione del pubblico, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, un documento informativo al quale verrà allegato il parere rilasciato dal Comitato Controllo, Rischi e Operatività con le Parti Correlate;

- tenuto conto della qualifica di società di minori dimensioni della Società, è stato applicato l'iter procedimentale previsto dall'articolo 4 della Procedura OPC.

Interviene a questo punto l'Avv. Elena Garavaglia, nella sua qualità di presidente del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate, la quale informa il Consiglio che il predetto Comitato, in data 19 dicembre 2017, dopo aver esaminato i documenti e le condizioni dell'operazione, ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle sue con-

dizioni, dando atto che le modifiche rientrano senz'altro nell'interesse della Società, determinando indubbiamente positivi riflessi economico-finanziari per la Società.

Al riguardo, rassegna le motivazioni discusse nell'ambito della riunione del Comitato, che vengono riportate in un apposito parere scritto, che verrà allegato al documento informativo, e in particolare richiama:

- l'opportunità di ottenere un risparmio sugli oneri finanziari a carico della Società, sostituendo il prestito obbligazionario (sul quale maturano interessi al tasso fisso annuo del 5,50%) con un finanziamento meno oneroso regolato dalle condizioni dell'Accordo Quadro;

- l'assenza di penali ed oneri aggiuntivi dovuti agli obbligazionisti in conseguenza del rimborso anticipato del prestito obbligazionario, nonché la convenienza delle condizioni del finanziamento sostitutivo che sarà richiesto alla Leading e dalla medesima erogato in esecuzione dell'Accordo Quadro, nonché dell'impegno assunto dalla Leading a prorogare la durata del menzionato finanziamento a condizioni in ogni caso più favorevoli rispetto a quelle oggi previste dal prestito obbligazionario;

- in definitiva, la conformità dell'operazione all'interesse sociale dell'Emittente e del Gruppo Damiani.

Riprende la parola il presidente della riunione il quale, tenuto conto che l'operazione risulta di maggiore rilevanza, in-

vita i presenti ad esaminare la bozza di documento informativo redatto in conformità all'allegato 4 del Regolamento OPC al fine di fornire al mercato un quadro informativo autonomo ed esaustivo riguardante l'operazione, che è stata anticipata a tutti i consiglieri e sindaci e consegnata in copia ai presenti.

Si apre a questo punto la discussione tra gli intervenuti, al termine della quale il consiglio di amministrazione, preso atto del parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e Operatività con le parti correlate, ritenendo l'operazione senz'altro conforme all'interesse sociale della società e del Gruppo Damiani, anche tenuto conto delle condizioni economiche del finanziamento sostitutivo che sarà richiesto alla Leading e della medesima erogato in esecuzione dell'Accordo Quadro e dell'impegno assunto dalla Leading a prorogare la durata del menzionato finanziamento a condizioni in ogni caso più favorevoli rispetto a quelle oggi previste dal prestito obbligazionario, sentito il Collegio Sindacale, all'unanimità

#### DELIBERA

1) di modificare le condizioni del prestito obbligazionario non convertibile emesso con delibera consiliare del 23 settembre 2013, come successivamente modificato in talune condizioni in data 8 settembre 2015, sottoscritto e detenuto da parte dei consiglieri Grassi Damiani Guido Roberto, Giorgio Andrea e

Silvia Maria prevedendo: (i) la modifica della durata del prestito, anticipando la data di scadenza dal 30 settembre 2019 al 31 dicembre 2017 (articolo 3 del regolamento del prestito); e (ii) la modifica del rimborso del prestito (obbligazioni e pagamento degli interessi maturati al 31 dicembre 2017), che dovrà avvenire in un'unica soluzione, entro 15 giorni dalla nuova data di scadenza (e, quindi, entro il 15 gennaio 2018) (articolo 5 del Regolamento del Prestito); per effetto di tale modifica gli articoli 3 e 5 del regolamento del prestito obbligazionario vengono modificati come segue:

### "3) DURATA

3.1 Il Prestito Obbligazionario ha durata dal 1° ottobre 2013 ("Data di Emissione") fino al 31 dicembre 2017 ("Data di Scadenza").

3.2 Le Obbligazioni hanno godimento dalla Data di Emissione, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.1, e verranno rimborsate tutte in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla Data di Scadenza.

3.3 Gli Obbligazionisti dovranno provvedere al versamento del controvalore delle Obbligazioni sottoscritte sul conto corrente bancario della Società entro il 30 settembre 2013.

3.4 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario su richiesta degli Obbligazionisti.

### 5) RIMBORSO

5.1 Tutte le Obbligazioni saranno integralmente rimborsate:

(I) alla pari (e quindi al 100% del valore nominale);

(II) in un'unica soluzione, congiuntamente agli interessi non ancora corrisposti e maturati fino alla Data di Scadenza, entro 15 giorni dalla Data di Scadenza;

(III) senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti.";

2) di approvare il nuovo testo del regolamento del prestito obbligazionario nella versione che, omissane la lettura da istanza del comparente, il quale peraltro ne ha omissa la lettura in consiglio, sottoscritta dallo stesso e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

3) di approvare il documento informativo nella versione che si mette agli atti della Società dando mandato all'amministratore delegato Grassi Damiani Giorgio Andrea, con facoltà di subdelega, ad apportare tutte le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie od anche semplicemente opportune a seguito delle deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti che saranno assunte ai sensi dell'articolo 2415 codice civile;

4) di conferire all'amministratore delegato Grassi Damiani Giorgio Andrea, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere affinché proceda, anche a mezzo di procuratori e subdelegati, a dare esecuzione al presente deliberato ponendo in essere ogni attività ritenuta necessaria od anche semplicemente opportuna e con le più ampie facoltà, incluso il potere di ap-

portare al presente atto e al regolamento del prestito obbligazionario modifiche, aggiunte e soppressioni, di definire e formalizzare la modifica delle condizioni del prestito obbligazionario e ogni atto o documento inerente all'operazione, curando ogni conseguente adempimento, anche informativo, richiesto dalla normativa vigente e/o da qualsiasi autorità o dal competente ufficio del registro delle imprese, inclusa l'attuazione delle conseguenti deliberazioni dell'Assemblea degli Obbligazionisti che saranno assunte ai sensi dell'articolo 2415 codice civile e i connessi adempimenti pubblicitari.

Dopo che il presidente della riunione ha proclamato i risultati della votazione e precisato che - ai sensi dell'articolo 2415 codice civile - le sopra deliberate modifiche alle condizioni del prestito obbligazionario dovranno altresì essere approvate anche dall'Assemblea degli Obbligazionisti, null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione essendo le ore dieci e minuti venti e dispensa me Notaio dal proseguire nella verbalizzazione.

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della Società.

E richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto al comparente, che lo ha approvato.

L'atto stesso, scritto in parte a macchina a norma di legge da persona di mia fiducia, in parte a mano da me Notaio, occupa

sedici di quattro fogli, fin qui.

F.to Giorgio Andrea Grassi Damiani

" Guido Zunino Notaio

## PRESTITO OBBLIGAZIONARIO SUBORDINATO

## REGOLAMENTO

## DEL

## PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON CONVERTIBILE

## "DAMIANI S.P.A. 2013/2019" (MODIFICATO)

## 1) IMPORTO, PREZZO E TITOLI

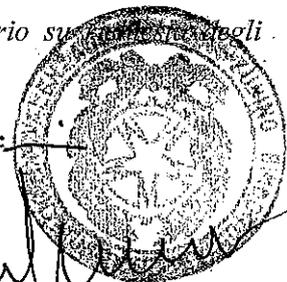
- 1.1. E' emesso da Damiani S.p.A. (la "Società") un prestito obbligazionario non convertibile in azioni (il "Prestito Obligazionario") di un ammontare nominale complessivo pari a Euro 5.000.000,00 (Euro cinque milioni/00), costituito da n. 5.000.000 (cinque milioni) obbligazioni del valore nominale di euro 1,00 (Euro uno/00) ciascuna (le "Obbligazioni").
- 1.2. Il prezzo di emissione di ciascuna Obbligazione è pari al valore nominale della stessa, e cioè a Euro 1,00 (Euro uno/00).
- 1.3. Le Obbligazioni sono emesse in un'unica tranche alla Data di Emissione di cui al successivo art. 3.1 e sono rappresentate da n. 10 certificati nominativi ("Certificati"), ciascuno per complessive n. 500.000 Obbligazioni. Ciascun Certificato, a semplice richiesta scritta indirizzata alla Società dall'intestatario delle Obbligazioni ("Obbligazionista"), potrà essere frazionato in più Certificati di taglio inferiore ovvero accorpato per tagli multipli.
- 1.4. Ogni Certificato è nominativo e trasferibile a norma di legge.
- 1.5. Le Obbligazioni non saranno quotate né quindi ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

## 2) NATURA GIURIDICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra loro.

## 3) DURATA

- 3.1 Il Prestito Obligazionario ha durata dal 1 ottobre 2013 ("Data di Emissione") fino al 31 dicembre 2017 ("Data di Scadenza").
- 3.2 Le Obbligazioni hanno godimento dalla Data di Emissione, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.1, e verranno rimborsate tutte in un'unica soluzione entro 15 giorni dalla Data di Scadenza.
- 3.3 Gli Obbligazionisti dovranno provvedere al versamento del controvalore delle Obbligazioni sottoscritte sul conto corrente bancario della Società entro il 30 settembre 2013.
- 3.4 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obligazionario su richiesta degli Obbligazionisti.

  
1  


#### **4) INTERESSI**

- 4.1 *A partire dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 5,50% ("tasso d'interesse"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del prestito. In deroga a quanto previsto dal precedente periodo, a partire dall'8 settembre 2015, quale data di modifica del Prestito Obbligazionario, e fino alla data dell'integrale, irrevocabile e incondizionato pagamento di tutti gli importi dovuti ai sensi del contratto di finanziamento in pool stipulato in data 6 novembre 2013 come modificato in data 31 luglio 2015, le obbligazioni fruttano un interesse annuo al tasso fisso del 3,90% ("Tasso d'Interesse"), che verrà corrisposto in rate annuali scadenti al 31 dicembre di ogni anno di durata del Prestito.*
- 4.2 *Gli interessi devono essere versati agli Obbligazionisti, senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti, in via posticipata, a mezzo di bonifico bancario, entro 15 giorni dalla data di scadenza di ogni singola rata (la "Data Pagamento Interessi"), fatto salvo quanto segue:*
- (I) al 31 dicembre 2014 sarà effettuato il pagamento degli interessi maturati nel periodo compreso tra la Data di Emissione e tale data (15 mesi);*
- (II) alla Data di Scadenza saranno dovuti gli interessi maturati nel periodo compreso tra l'ultima data di pagamento degli interessi e la stessa Data di Scadenza.*
- 4.3 *Resta peraltro inteso che entro ciascuna Data di Pagamento Interessi a partire da quella del 31 dicembre 2015 sarà nella facoltà della Società comunicare agli Obbligazionisti secondo le modalità stabilite dal successivo Articolo 8, la propria intenzione di capitalizzare gli interessi dovuti a tale Data di Pagamento Interessi (l'"Opzione di Capitalizzazione"). In caso di esercizio da parte della Società dell'Opzione di Capitalizzazione la componente interessi in relazione alla quale è stata esercitata l'Opzione di Capitalizzazione sarà considerata, a tutti gli effetti, capitale (e la stessa maturerà interessi ai termini e condizioni di cui al presente Regolamento) da rimborsarsi alla Data di Scadenza.*

#### **5) RIMBORSO**

- 5.1 *Tutte le Obbligazioni saranno integralmente rimborsate:*
- (I) alla pari (e quindi al 100% del valore nominale);*
- (II) in un'unica soluzione, congiuntamente agli interessi non ancora corrisposti e maturati fino alla Data di Scadenza, entro 15 giorni dalla Data di Scadenza;*
- (III) senza alcuna deduzione per spese e senza aggravio di commissioni o oneri di qualsiasi genere per gli Obbligazionisti.*

#### **6) PAGAMENTI**

- 6.1 *Il pagamento del capitale e degli interessi dovuti per le Obbligazioni sarà effettuato mediante accredito sul conto corrente bancario tempestivamente comunicato per iscritto da ciascun Obbligazionista alla Società.*
- 6.2 *Il pagamento del capitale e degli interessi dovuti per le Obbligazioni sarà soggetto alla normativa fiscale e alle altre disposizioni normative e regolamentari applicabili.*
- 6.3 *Nel caso in cui la data del pagamento non cada in un giorno lavorativo, il pagamento sarà effettuato nel giorno lavorativo immediatamente successivo, senza che ciò dia diritto agli Obbligazionisti di ricevere un ulteriore interesse in conseguenza di tale pagamento posticipato.*

6.4 Nel caso di ritardo di qualsiasi pagamento dovuto agli Obbligazionisti, saranno automaticamente dovuti sugli importi non pagati (compresi gli interessi) interessi di mora in misura pari al tasso d'interesse maggiorato di ulteriori due punti percentuali in ragione d'anno, da calcolarsi dal giorno successivo a quello del mancato pagamento al giorno di effettivo pagamento.

#### **7) TERMINI DI PRESCRIZIONE**

Il diritto degli Obbligazionisti si prescrive, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla loro scadenza.

#### **8) COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni alla società e agli Obbligazionisti saranno effettuate per iscritto mediante lettera raccomandata A.R. ai seguenti indirizzi:

- Società: presso la sede sociale;
- Obbligazionisti: all'indirizzo indicato per ciascuno di essi nel libro delle obbligazioni.

#### **9) LEGGE APPLICABILE E RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

- 9.1 Il Prestito Obbligazionario e il presente Regolamento sono soggetti alla legge italiana.
- 9.2 Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge e, in particolare, gli articoli 2410 e seguenti cod. civ..
- 9.3 Ogni eventuale controversia derivante dal Prestito Obbligazionario e/o dal presente Regolamento sarà devoluta all'esclusiva competenza del Tribunale di Milano.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

